

Una giornata a Holdwarts

Perché proprio questo progetto?

Perché punta a rivalutare la zona, ancora una volta. È una cooperazione tra una scuola di narrazione, una di magia e una di teatro, che coinvolge i più piccoli.

Da cosa prende spunto?

Da “Then she fell”, performance teatrale USA di “immersive theater”, ispirata ad “Alice nel paese delle meraviglie (vedi allegato).

Dove vorrebbe arrivare, allora?

A creare un immersive theater made in Italy, ispirato al mondo di Harry Potter. Per un giorno la Scuola non sarà più Holden, ma Holdwarts.

Perché Harry Potter?

Non è forse uno dei mondi narrativi che ha incantato grandi e piccoli? Ecco. Poi perché è un prodotto seriale, sviluppato in 7 capitoli. Potrebbe avere un domani e un dopodomani.

E i finanziamenti?

Ci sono più strade possibili:

- una mano dalla scuola Holden
- campagna di Crowdfunding
- sostegno della regione, in quanto progetto didattico volto alla rivalutazione della zona
- appoggio dagli sponsor: Feltrinelli, Eataly, Teatro Stabile Torino

Ora parliamo di cose più interessanti...

Come inizia, ma non come finisce.

- Ogni apprendista riceverà a casa una “Pagillettera” (vedi allegato – busta sigillata con cera lacca contenente lettera e ticket HBus), un mese prima dell’appuntamento.

- Appuntamento nel centro storico di Torino, alla fermata del HBus.

Nel tragitto verrà raccontato il programma del giorno e verranno distribuiti snack Eataly creati appositamente.

- Arrivo a Holdwarts: non appena scesi, gli apprendisti saranno avvolti da fumi bianchi e accolti da un’orchestra che intonerà musiche tipicamente “magiche”. Riceveranno le loro divise e, solo in seguito, le bacchette magiche. Noteranno che la gabbia di Edvige, appesa all’entrata, è vuota!

- Un breve tour della scuola permetterà loro di vedere cosa li aspetta.
- Subito dopo, saranno accompagnati nel General Store della Holden, in cui il Cappello Parlante li smisterà nelle case.

e poi?

Dopo lo smistamento nelle case, ogni gruppo accederà alle stesse stanze, ma con tempi e modi diversi:

- 1) Partita a scacchi: come in Harry Potter, viene ricreata un stanza in cui si gioca su una scacchiera, composta da apprendisti, attori travestiti da pedine in pietra, e pedine finte a grandezza umana. L'unico strumento a disposizione sarà il racconto.
- 2) Lezione di magia: lezioni tenute dal Circolo Amici della Magia di Torino.
- 3) Partita a Quidditch: sfida tra due case di Holdwarts, con un boccino d'oro, una mazza da baseball e qualche racconto.
- 4) Lezione di volo: nel cortile interno Holden, viene simulato il volo a bordo della HoldBus SH, una scopa montata su una teleferica allestita in giardino.
- 5) Caccia nel Fronte del Borgo: caccia al tesoro all'interno della biblioteca Holden.

Possibili extra

- proiezioni sulla facciata esterna del General Store
- partecipazione esclusiva di Arturo Brachetti
- musica orchestrale dal vivo
- catering "speciale" di Eataly
- possibilità di recuperare oggetti necessari sulla scena, tramite scambio: un oggetto per un biglietto (concorso limitato)

Possibili collaborazioni

Circolo Amici della Magia di Torino

Compagnie teatrali:

- College di Acting (studenti Holden)
- Maigret & Magritte, scuola di recitazione, Torino
- Teatro Stabile Torino
- Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino

Trasporto all'interno della Holden

- Sightseeing bus Torino
- Affitto tram Gtt
- Affitto trenino con loghi a misura del progetto

Attrezzatura

- Affitto/ acquisto di una Teleferica
- Affitto costumi di scena e costumi per i partecipanti
- Acquisto/ affitto di una civetta con 2 gabbie (una è da lasciare all'esterno della scuola, vuota)